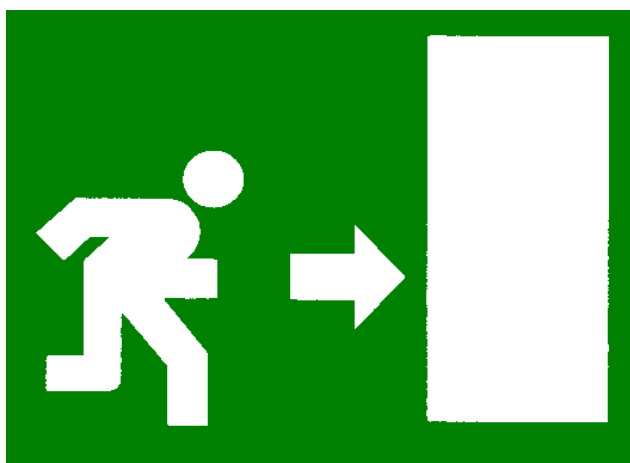


Istituto Comprensivo Statale NORD 2 – BRESCIA
Scuola secondaria di primo grado “PIRANDELLO”
Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - BRESCIA

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

(ai sensi del DM 10/03/1998 Allegato VIII)



rev. 03 del novembre 2013



*Risorse e
Ambiente s.r.l.*®

DIVISIONE ECOLOGIA INDUSTRIALE



PARTE		INDICE	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	2 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013

INDICE

PARTE	SEZ.	CAP.	ARGOMENTO	pag. parte	Revisione	
					N°	Data
1			PREMESSA	3		
2			DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DELL'EDIFICIO	4		
3			INDICAZIONE DELLE FIGURE E DEI SISTEMI DI EMERGENZA	6		
4			INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	9		
	1		PROCEDURE DI PREVENZIONE	10		
	2		PROCEDURE PER EMERGENZA INCENDIO	11		
	3		PROCEDURE PER EMERGENZA TERREMOTO	12		
	4		PROCEDURE PER EMERGENZA INFORTUNIO	14		
	5		PROCEDURE PER EMERGENZA NUBE TOSSICA	15		
	6		PROCEDURE PER EMERGENZA ATTACCO TERRORISTICO (telefonata minatoria, ordigno, esplosione, ...)	16		
	7		PROCEDURE PER EMERGENZA SU SEGNALAZIONE DI ENTI ESTERNI (VVF, Protezione Civile, Comune, ...)	17		
	8		PROCEDURE PER ASSISTENZA A PERSONE DISABILI	18		
	9		PROCEDURA PER IL RISCONTRO DELLE PERSONE AL PUNTO DI RACCOLTA IN CASO DI UTILIZZO NELLA SCUOLA DEL REGISTRO ELETTRONICO	19		
	10		COORDINATORE PER L'EMERGENZA	20		
	11		COMPONENTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA	21		
	12		PERSONALE IN ASSISTENZA A PERSONE DISABILI	22		
	13		COLLABORATORE SCOLASTICO	23		
	14		PERSONALE DOCENTE	24		
	15		ALUNNI	25		
	16		PERSONALE MENSA (ADDETTI / ASSISTENTI MENSA)	26		
	17		OPERATORE PER L'INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI	27		
	18		ASSISTENTE PRE-SCUOLA	28		
	19		PERSONE ESTERNE	29		
A			ALLEGATI			
	A1		PROCEDURE GENERALI IN CASO DI EMERGENZA	A 1		
	A2		ELENCO DEI NUMERI UTILI E MODALITA' DI CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI	A 2		
	A3		FAC-SIMILE VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE	A 3		
	A4		SCHEDE DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI	A 4		
	A5		PLANIMETRIE RIEPILOGATIVE DEI PERCORSI D'ESODO	A 5		

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado “PIRANDELLO” Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	1	PREMESSA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	3 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



1. PREMESSA

Il presente documento, redatto in conformità all'allegato VIII del DM 10/03/98, contiene la descrizione delle procedure da mettere in atto in caso di emergenza e in caso di necessità di evacuazione dell'edificio, allo scopo di minimizzare i danni alle persone, all'ambiente, alla struttura dell'edificio e alla attività lavorativa.

Nel piano di emergenza si è tenuto conto delle seguenti tipologie di emergenza:

- incendio
- terremoto
- primo soccorso
- telefonata minatoria, bomba o altro ordigno esplosivo
- nube tossica
- ecc.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado “PIRANDELLO” Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA E DELL'EDIFICIO	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	4 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA E DELL'EDIFICIO

Nell'edificio in oggetto vengono svolte le seguenti attività:

- normale attività scolastica (aule, laboratori, palestre, aree esterne, ...)
- servizio mensa
- attività collettive (riunioni, assemblee, ...) in orario prevalentemente extrascolastico

L'edificio è soggetto al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando Provinciale dei VVF di Brescia.

2.1 DISTRIBUZIONE DEI LOCALI

I locali sono così distribuiti in funzione dei piani:

Piano terra:

- n. 3 aule didattiche
- n. 1 biblioteca
- n. 2 refettori
- n. 1 locale bidelleria

Piano primo:

- n. 4 aule didattiche
- n. 1 laboratorio informatica
- n. 1 aula ed. artistica

Piano secondo:

- n. 4 aule (scienze, video, musica, sostegno)
- n. 1 aula archivio
- n. 1 aula dicenti
- n. 1 locale magazzino

Al piano terra sul lato posteriore della scuola sono presenti alcuni locali autonomi ridati in uso all'Associazione Solidarietà Viva il cui accesso avviene direttamente da via Del Brolo.

La palestra è costituita da un edificio separato dal corpo della scuola ed è utilizzata in orario extrascolastico anche da altre società sportive.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	2	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA E DELL'EDIFICIO	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	5 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



2.2 AFFOLLAMENTO MASSIMO

In base ai dati forniti e a quanto previsto dalla specifica norma tecnica relativa alle attività scolastiche (DM 26/08/1992) si prevede per l'anno scolastico in corso un affollamento pari a circa 130 persone

Con riferimento al DM 26/08/1992 – Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica, la scuola è classificata in:

tipo 1 – scuole con numero di presenze contemporanee da 101 a 300 persone.

2.3 SISTEMA DI VIE DI USCITA

L'edificio è dotato di un adeguato sistema di vie di fuga costituito da:

- corridoi e vani scale di larghezza pari 3 moduli (larghezza 195 cm)

- uscite di sicurezza:

piano terra: n. 1 uscite da 180 cm (n. 3 moduli / cad);
n. 1 uscite da 80 cm (n. 1 moduli / cad);
n. 1 uscite da 110 cm (n. 1 moduli / cad);

piano primo: n. 1 uscite da 120 cm (2 moduli / cad) che conducono su n. 1 scale esterne antincendio aventi larghezza pari a 120 cm (2 moduli);

piano secondo: n. 1 uscite da 120 cm (2 moduli / cad) che conducono su n. 1 scale esterne antincendio aventi larghezza pari a 120 cm (2 moduli);

palestra: n. 4 uscite da 200 cm (3 moduli / cad);
n. 2 uscite da 120 cm (2 moduli / cad);

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	3	INDICAZIONE DELLE FIGURE E DEI SISTEMI DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	6 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



3 INDICAZIONE DELLE FIGURE E DEI SISTEMI DI EMERGENZA

• IMPIANTO DI ALLARME

L'**impianto di allarme** è costituito dal normale impianto a campane della scuola, che deve essere chiaramente udibile in tutti i locali della scuola, convenendo uno specifico segnale.

Il **segnale di allarme** convenuto è costituito da due segnali distinti riferite a due situazioni particolari di allarme:

1. SEGNALE DI ALLERTAMENTO

impianto a campane - successione di suoni brevi ripetuti per circa 20/30 secondi

E' il segnale utilizzato per allertare le persone presenti di una possibile emergenza a cui non necessariamente può seguire una fase di evacuazione generale dell'edificio.

Al segnale di allertamento i presenti si preparano ad abbandonare l'edificio secondo le procedure indicate nel presente piano.

E' possibile, in caso di emergenze particolari per le quali è sconsigliata l'evacuazione (per es. nube tossica), che dopo il segnale di allertamento seguano istruzioni specifiche fornite dal personale ATA a voce classe per classe.

2. SEGNALE DI EVACUAZIONE

impianto a campane - suono continuo prolungato per circa 20/30 secondi

E' il segnale utilizzato per dare l'ordine di evacuazione generale dell'edificio, secondo le procedure indicate nel presente piano.

Al riguardo si evidenzia che il segnale a campane è scarsamente udibile in palestra e che manca al momento un sistema di comunicazione diretto palestra / scuola.

In caso di emergenza dunque sarà necessario, in attesa che l'impianto venga esteso anche alla palestra, che i segnali di allarme vengano riportati a voce da parte dei collaboratori scolastici o degli addetti emergenza.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	3	INDICAZIONE DELLE FIGURE E DEI SISTEMI DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	7 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



• LUOGO DI RACCOLTA

Area esterna sicura, situata all'interno della proprietà, presso la quale dovranno raccogliersi tutte le persone evacuate dall'edificio, e dove si procederà alle operazioni di riscontro nominativo dei presenti per la verifica di eventuali persone disperse.

Ai fini del presente piano di emergenza l'area di raccolta è stata individuata in:

AREA DI RACCOLTA

Giardino esterno laterale alla scuola

• COORDINATORE PER L'EMERGENZA

Persona che ha il massimo livello decisionale in caso di emergenza e che decide tutti gli interventi da attuare, in stretto accordo con i componenti della squadra di emergenza, e verifica la corretta applicazione del piano di evacuazione.

Per l'elenco delle persone incaricate (variabile di anno in anno) si veda specifico documento allegato al piano di emergenza.

• SQUADRA DI EMERGENZA

Nucleo di persone appositamente designate ed addestrate dal datore di lavoro (corso per attività a rischio di incendio medio – ai sensi del DM 10/03/98), per attivare le prime contromisure in caso di emergenza (lotta antincendio e primo soccorso).

Per l'elenco delle persone incaricate (variabile di anno in anno) si veda specifico documento allegato al piano di emergenza.

• ASSISTENZA A PERSONE DISABILI

All'interno dell'attività possono essere presenti ai diversi piani persone disabili.

A servizio dei locali dislocati i diversi piani è presente un ascensore che però non ha caratteristiche tali che ne consenta l'uso anche in situazioni di emergenza.

Per l'assistenza in caso di emergenza si rimanda alla procedura facente parte del presente piano.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado “PIRANDELLO” Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	3	INDICAZIONE DELLE FIGURE E DEI SISTEMI DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	8 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



All'inizio dell'anno scolastico, in funzione delle persone disabili presenti, deve essere prevista una adeguata assistenza anche in caso di emergenza da parte del personale interno (per es. docenti, personale ATA, assistenti ad personam, ...) verificando anche la possibilità di modificare la dislocazione delle classi (per es. classi con disabile al piano terra, trasferimento attività laboratorio, ...).

Per l'elenco delle persone incaricate (variabile di anno in anno) si veda specifico documento allegato al piano di emergenza.

• MEZZI ANTINCENDIO:

All'interno dell'attività sono presenti mezzi antincendio adeguati per numero, tipologia ed ubicazione relativamente ai rischi presenti nell'attività (rischio di incendio medio) e regolarmente mantenuti da ditta specializzata.

In particolare sono disponibili:

- piano terra: n. 3 estintori portatili
 n. 1 idranti UNI 45
- piano primo: n. 1 estintori portatili
 n. 1 idranti UNI 45
- piano secondo: n. 1 estintori portatili
 n. 1 idranti UNI 45

• CHIAVI DI EMERGENZA:

I collaboratori scolastici devono possedere nel loro mazzo di chiavi tutte le chiavi necessarie dell'edificio, e in particolare le chiavi di apertura dei cancelli esterni (per l'accesso dei mezzi di soccorso) o di cancelli/ porte per raggiungere dall'esterno dell'edificio il punto di raccolta.

Per quanto riguarda l'evacuazione dei locali biblioteca e dell'edificio palestra è necessario che siano **disponibili e segnalate** presso le uscite di emergenza n. 2 chiavi di apertura del cancelletto di comunicazione con il giardino esterno (luogo di raccolta)

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado “PIRANDELLO” Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	9 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



4. INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

Nelle pagine seguenti vengono riportate delle schede-azioni per le varie figure coinvolte nella gestione dell'emergenza contenenti le indicazioni e le procedure da attuare in caso di emergenza.

Esse sono suddivise in:

- PROCEDURE DI PREVENZIONE (per prevenire o ridurre il rischio di situazioni di emergenza)
- PROCEDURA PER EMERGENZA INCENDIO
- PROCEDURA PER EMERGENZA TERREMOTO
- PROCEDURA PER INFORTUNIO
- PROCEDURA PER EMERGENZA NUBE TOSSICA
- PROCEDURA PER EMERGENZA ATTACCO TERRORISTICO
- PROCEDURA PER EMERGENZA SU SEGNALAZIONE DI ENTI ESTERNI
- PROCEDURA PER ASSISTENZA A PERSONE DISABILI
- PROCEDURA PER IL RISCONTRO DELLE PERSONE AL PUNTO DI RACCOLTA IN CASO DI UTILIZZO NELLA SCUOLA DEL REGISTRO ELETTRONICO
- scheda azioni per COORDINATORE PER L'EMERGENZA DELL'EDIFICIO
- scheda azioni per COMPONENTE SQUADRA EMERGENZA
- scheda azioni per PERSONALE IN ASSISTENZA A PERSONE DISABILI
- scheda azioni per COLLABORATORE SCOLASTICO
- scheda azioni per PERSONALE DOCENTE
- scheda azioni per ALUNNO
- scheda azioni per PERSONALE MENSA
- scheda azioni per OPERATORE PER L'INTEGRAZIONE
- scheda azioni per ASSISTENTE PRE-SCUOLA
- scheda azioni per PERSONE ESTERNE

Tali procedure si riferiscono alla gestione di emergenze ragionevolmente prevedibili in base alla tipologia dell'edificio, dell'attività e del territorio.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	10 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



PROCEDURE DI PREVENZIONE

- ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO E' FATTO DIVIETO DI FUMARE (presente apposita segnaletica di divieto)
- EVITARE IL DEPOSITO DI MATERIALE COMBUSTIBILE (carta, videocassette, ...) IN PROSSIMITA' DEI QUADRI ELETTRICI O DI ALTRE POSSIBILI FONTI DI INNESCO
- SPEGNERE TUTTE LE MACCHINE, IMPIANTI O APPARECCHIATURE AL TERMINE DEL LORO UTILIZZO
- VERIFICARE CHE VENGA REGOLARMENTE ESEGUITO IL CONTROLLO PERIODICO DEI SISTEMI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO (estintori, idranti, sistemi di rilevazione incendi, fruibilità delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza, ...)
- VERIFICARE GIORNALMENTE CHE NON VENGA DEPOSITATO MATERIALE DAVANTI ALLE USCITE DI EMERGENZA E LUNGO I PERCORSI DI FUGA
- VERIFICARE GIORNALMENTE CHE TUTTE LE USCITE DI SICUREZZA SIANO FACILMENTE APRIBILI E NON SIANO CHIUSE O OSTRUITE DA MATERIALI DEPOSITATI

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	11 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



PROCEDURA PER EMERGENZA INCENDIO

- CHIUNQUE SI ACCORGE DI UN PERICOLO (per esempio nota fumo o un principio di incendio) DEVE AVVISARE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA DELL'EDIFICIO E/O UN COMPONENTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA O, SE PERSONA ESTERNA, UN QUALSIASI DIPENDENTE DELLA SCUOLA.
- LA SQUADRA DI EMERGENZA ALLERTATA SI RECA SUL POSTO, VALUTA LA SITUAZIONE, DECIDE SE E COME INTERVENIRE E COMUNICA AL COORDINATORE PER L'EMERGENZA IL TIPO E LA GRAVITA' DELL'EVENTO SPECIFICANDO, SE DEL CASO, LA NECESSITA' DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO E DI INTERVENTO DI MEZZI DI SOCCORSO ESTERNI (VV.F, ...).
- IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA ORDINA IMMEDIATAMENTE LA DIFFUSIONE DEL SEGNALE DI ALLERTAMENTO ED EVENTUALMENTE, DOPO L'INTERVENTO DELLA SQUADRA DI EMERGENZA, DEL SEGNALE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO.
- LA SQUADRA DI EMERGENZA PROVVEDERA' A DIFFONDERE IL SEGNALE DI ALLARME ANCHE A VOCE ALL'INTERNO DEI LOCALI (IN PARTICOLARE IN PALESTRA) CONTROLLANDO CHE TUTTE LE PERSONE PRESENTI VENGANO ALLERTATE.
- AL SEGNALE DI ALLERTA LE PERSONE SOSPENDONO OGNI ATTIVITA', SPEGNENDO LE APPARECCHIATURE, E SI PREPARANO AD EVACUARE L'EDIFICIO (ALUNNI APRIFILA – CHIUDI FILA).
- NEL CASO L'EMERGENZA SI RISOLVA SENZA NECESSITA' DI EVACUAZIONE IL PERSONALE PROVVEDERA' A DIFFONDERE A VOCE LA FINE DELL'EMERGENZA E LA RIPRESA DELLA NORMALE ATTIVITA' SCOLASTICA.
- NEL CASO VENGA EMANATO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE LE PERSONE ESCONO DAI LOCALI E, SEGUENDO I PERCORSI SEGNALATI, SI RADUNANO NEL PUNTO DI RACCOLTA OVE SI VERIFICHERA' CHE TUTTI SIANO PRESENTI.
- I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA COORDINANO E AGEVOLANO LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE (per esempio aprendo le uscite di emergenza) ASSICURANDOSI CHE TUTTE LE PERSONE SI SIANO ALLONTANATE.
- IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA, CONTROLLA LE OPERAZIONI E ALLERTA I SOCCORSI ESTERNI, COMUNICANDO LORO LO STATO E LA GRAVITA' DELL'EMERGENZA.
- UNA VOLTA CESSATO LO STATO DI PERICOLO, IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA DECRETA LA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA ED EVENTUALMENTE, SU CONFERMA DELLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE, IL RIENTRO NELL'EDIFICIO.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	12 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



PROCEDURA PER EMERGENZA TERREMOTO (pag. 1/2)

DURANTE LE SCOSSE SISMICHE

- NON PERDERE LA CALMA, NON URLARE E CERCARE DI NON FARSI PRENDERE DAL PANICO.
- SE IN AULA, PROTEGGERSI SOTTO BANCHI/ CATTEDRA DALLA CADUTA DI PLAFONIERE, MATERIALI SU ARMADI O SCAFFALI, CALCINACCI, ...
- SE NEI CORRIDOI O IN ALTRI LOCALI PROTEGGERSI CONTRO MURI O COLONNE PORTANTI (GENERALMENTE QUELLE PERIMETRALI).
- EVITARE DI SOSTARE AL CENTRO DI ATRI O CORRIDOI, VICINO A VETRATE, ARMADI / SCAFFALTURE, QUADRI ELETTRICI O AL CENTRO DI LOCALI.

TERMINATE LE SCOSSE SISMICHE

- AL TERMINE DELLE PRIME SCOSSE SISMICHE (GENERALMENTE DI DURATA DI QUALCHE SECONDO) IL PERSONALE DI BIDELLERIA DEVE DARE IL SEGNALE DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO (IN QUESTO CASO NON VIENE DATO IL SEGNALE DI ALLERTAMENTO).
- AL TERMINE DELLE PRIME SCOSSE SISMICHE TUTTE LE PERSONE SI ALLONTANANO IL PIU' VELOCEMENTE POSSIBILE DALL'EDIFICIO, SEGUENDO I PERCORSI SEGNALATI E RACCOGLIENDOSI NEL PUNTO DI RACCOLTA OVE SI VERIFICHERA' CHE TUTTI SIANO PRESENTI.
- IN CASO DI SCOSSE SISMICHE SIGNIFICATIVE LUNGO LA SCALE E' NECESSARIO MUOVERSI ACCOSTATI AI MURI PERIMETRALI.
- I COMPONENETI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA COORDINANO LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE ASSICURANDOSI CHE TUTTE LE PERSONE SI SIANO ALLONTANANTE E PROVVEDENDO AD AIUTARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA'.
- IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA, CONTROLLA LE OPERAZIONI E ALLERTA I SOCCORSI ESTERNI, DIRETTAMENTE O TRAMITE IL PERSONALE ATA, COMUNICANDO LORO LO STATO E LA GRAVITA' DELL'EMERGENZA.
- UNA VOLTA CESSATO LO STATO DI PERICOLO, IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA DECRETA LA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA ED EVENTUALMENTE, SU CONFERMA DELLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE, IL RIENTRO NELL'EDIFICIO.
- DURANTE LE SOSSE SISMICHE E L'EVACUAZIONE VA POSTA PARTICOLARE ATTENZIONE PER EVITARE STATI DI PANICO E CONFUSIONE, EVITANDO DI CORRERE O URLARE, E ASSICURANDO LA NECESSARIA ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI O IN DIFFICOLTA'.

N.B. L'EMERGENZA FINISCE NON QUANDO SI RAGGIUNGE IL PUNTO DI RACCOLTA, MA QUANDO SI E' VERIFICATO CHE TUTTE LE PERSONE CHE ERANO NELL'EDIFICIO SONO AL SICURO

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	13 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



PROCEDURA PER EMERGENZA TERREMOTO (pag. 2/2)

COMPORTAMENTI AL PUNTO DI RACCOLTA E PROCEDURE PER IL RIENTRO

- AL PUNTO DI RACCOLTA COMUNQUE ALLONTANARSI DALL'EDIFICIO, MANTENERE L'ORDINE.
- UNA VOLTA COMPLETATO IL CONTROLLO DEI PRESENTI **AVVISARE SEMPRE LA DIREZIONE** CHE SI OCCUPERA' DI MANTENERE I CONTATTI TRA I PLESSI DELL'ISTITUTO E GLI ENTI ESTERNI (PREFETTURA, VVF, PROTEZIONE CIVILE, UFFICIO SCOLASTICO, COMUNE, ...), AUTORIZZANDO EVENTUALMENTE LA CHIAMATA DEI GENTIORI PER IL RITIRO DEI BAMBINI.
- NEL CASO, SU INDICAZIONE DELLA DIREZIONE (A SUA VOLTA SECONDO LE INFORMAZIONI RICEVUTE DAGLI ENTI ESTERNI), SI RITENGA CESSATA L'EMERGENZA IL COORDINATORE PRIMA DI COMUNICARE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ, DEVE COMUNQUE EFFETTUARE UN SOPRALLUOGO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO **PER VERIFICARE CHE NON VI SIANO A VISTA DANNI GRAVI ED EVIDENTI ALLA STRUTTURA TALI DA COMPROMETTERNE LA STABILITÀ.**
- NEL CASO RILEVI LA PRESENZA DI EVIDENTI DANNI GRAVI O PRESUNTI TALI PRIMA DI AUTORIZZARE IL RIENTRO NELL'EDIFICIO DEVE RICHIEDERE, TRAMITE LA DIREZIONE, L'INTERVENTO DI PERSONALE TECNICO QUALIFICATO (TECNICI COMUNALI, VVF, ...) E ATTENERSI AI RISULTATI DI TALI VERIFICHE.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	14 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



PROCEDURA PER EMERGENZA INFORTUNIO

- IN CASO DI INFORTUNIO QUALSIASI PERSONA DEVE IMMEDIATAMENTE INTERVENIRE PRESTANDO SOCCORSO ALL'INFORTUNATO.
- E' NECESSARIO SEMPRE ALLERTARE IMMEDIATAMENTE IL PERSONALE INTERNO ADDESTRATO ALL'INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO.
- IL PERSONALE INTERNO ADDESTRATO VALUTA SE E COME INTERVENIRE CON I PRESIDIS DISPONIBILI NELLA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO E IN CASO DI INFORTUNI SIGNIFICATIVI CHIAMA I SOCCORSI ESTERNI (AMBULANZA TEL. 118).
- ALLA CENTRALE 118 COMUNICA:
 - DA DOVE SI CHIAMA E IL PRORPIO NOMINATIVO
 - COSA È SUCCESSO (CAUSA DELL'INFORTUNIO, TIPO DI INFORTUNIO)
 - NUMERO DI INFORTUNATI E IL LORO STATO
 - LASCIA UN RECAPITO TELEFONICO DI URGENZA (CELLULARE) PER EVENTUALI CONTATTI DELLA CENTRALE
 - SEGUE LE ISTRUZIONI DELLA CENTRALE IN ATTESA DEI SOCCORSI ESTERNI.
- IN ATTESA DELL'INTERVENTO DEI SOCCORSI ESTERNI PRESTA LE PRIME CURE ALL'INFORTUNATO SECONDO LE ISTRUZIONI RICEVUTE.
- ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI COLLABORA CON IL PERSONALE ESTERNO FORNENDO LORO LE INFORMAZIONI SULL'INFORTUNIO E SULLE CURE PRESTATE NEL FRATTEMPO E SI METTE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE AIUTO.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	15 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



PROCEDURA PER EMERGENZA NUBE TOSSICA

- DOPO LA DIFFUSIONE DEL SEGNALE DI ALLERTAMENTO, L'ALLARME DEVE ESSERE DIFFUSO A VOCE DIRETTAMENTE DAL PERSONALE AUSILIARIO (AULA PER AULA).
- RIMANERE ALL'INTERNO DELL'AULA O DELL'EDIFICIO SCOLASTICO, CHIUDENDO PORTE E FINESTRE E CERCANDO PER QUANTO POSSIBILE DI SIGILLARLE CON STRACCI BAGNATI, CARTA O NASTRO ADESIVO.
- DISATTIVARE I SISTEMI DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO SE PRESENTI.
- MANTENERE LA CALMA E RESPIRARE ATTRAVERSO FAZZOLETTI POSSIBILMENTE BAGNATI.
- IL PERSONALE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA ALLERTA I SOCCORSI ESTERNI (AMBULANZA TEL 118 E VIGILI DEL FUOCO TEL 115) COMUNICANDO LORO:
 - DA DOVE SI CHIAMA E IL PRORPIO NOMINATIVO
 - COSA È SUCCESSO E LO STATO DELL'EMERGENZA
 - SE CI SONO PERSONE INTOSSICATE.
- IL PERSONALE INTERNO ADDESTRATO AL PRIMO SOCCORSO SI METTE A DISPOSIZIONE PER L'ASSISTENZA AD EVENTUALI PERSONE INTOSSICATE.
- ALL'EVENTUALE SEGNALE D'EVACUAZIONE (DATO SU ORDINE DEI SOCCORSI ESTERNI) PROCEDERE CON ORDINE ALLO SFOLLAMENTO.
- ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI COLLABORA CON IL PERSONALE ESTERNO FORNENDO LORO LE INFORMAZIONI SULL'INFORTUNIO E SULLE CURE PRESTATE NEL FRATTEMPO E SI METTE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE AIUTO.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	16 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



PROCEDURA PER EMERGENZA ATTACCO TERRORISTICO (TELEFONATA MINATORIA, PRESENZA DI ORDIGNI, ESPLOSIONI, ...)

- CHIUNQUE RICEVA UNA TELEFONATA MINATORIA O RILEVI LA PRESENZA DI OGGETTI SOSPETTI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO DEVE IMMEDIATAMENTE AVVISARE UN DOCENTE / COLLABORATORE SCOLASTICO O IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA.
- IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CHIUNQUE DEVE DARE L'ALLARME (A VOCE O TRAMITE I PULSANTI DI ALLARME DISTRIBUITI NELL'EDIFICIO).
- IL COORDINATORE EMANA IL SEGNALE DI ALLERTAMENTO E VALUTATA LA SITUAZIONE DECIDE SE DIFFONDERE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE.
- ALL'ALLARME DI ALLERTAMENTO LE PERSONE SOSPENDONO OGNI ATTIVITA', SPEGNENDO LE APPARECCHIATURE, E SI PREPARANO AD EVACUARE L'EDIFICIO (ALUNNI APRIFILA – CHIUDI FILA).
- NEL CASO L'EMERGENZA SI RISOLVA SENZA NECESSITA' DI EVACUAZIONE IL PERSONALE ATA PROVVEDERA' A DIFFONDERE A VOCE LA FINE DELL'EMERGENZA E LA RIPRESA DELLA NORMALE ATTIVITA' SCOLASTICA.
- ALL'ALLARME DI EVACUAZIONE LE PERSONE SI ALLONTANANO IL PIU' VELOCEMENTE POSSIBILE DALL'EDIFICIO, SEGUENDO I PERCORSI SEGNALATI E RACCOGLIENDOSI NEL PUNTO DI RACCOLTA OVE SI VERIFICHERA' CHE TUTTI SIANO PRESENTI.
- I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA COORDINANO LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE ASSICURANDOSI CHE TUTTE LE PERSONE SI SIANO ALLONTANATE E PROVVEDENDO AD AIUTARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA'.
- IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA, CONTROLLA LE OPERAZIONI E ALLERTA I SOCCORSI ESTERNI AVVISANDO CONTEMPORANEAMENTE I SOCCORSI ESTERNI (POLIZIA /ARTIFICIERI TEL. 113, VIGILI DEL FUOCO TEL 115, ...) COMUNICANDO LORO LO STATO E LA GRAVITA' DELL'EMERGENZA.
- UNA VOLTA CESSATO LO STATO DI PERICOLO, IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA DECRETA LA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA ED EVENTUALMENTE, SU CONFERMA DELLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE, IL RIENTRO NELL'EDIFICIO.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	17 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



PROCEDURA PER EMERGENZA SU SEGNALAZIONE DI ENTI ESTERNI

- IN ALCUNI CASI E' POSSIBILE CHE LA SEGNALAZIONE DI UN EMERGENZA VENGA DIRETTAMENTE SEGNALATA AL PLESSO DA PARTE DI ENTI ESTERNI (VVF, POLIZIA, CARABINIERI, ...).
- IN TAL CASO E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO, PER EVITARE FALSI ALLARMI, CHE CHI RICEVE LA TELEFONATA CHIEDA ALL'INTERLOCUTORE DI PARLARE DIRETTAMENTE CON IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA E COMUNQUE ACCERTARSI DELLA VERIDICITA' DELLA TELEFONATA:
 - CHIEDENDO LE GENERALITA' DI CHI STA CHIAMANDO E UN SUO NUMERO TELEFONICO DIRETTO (PER EVENTUALI VERIFICHE)
 - CHIEDERE SE E' GIÀ STATA AVVERTITA LA DIREZIONE DI ISTITUTO
 - COMUNICARE IMMEDIATAMENTE CON LA DIREZIONE DI ISTITUTO (DIRIGENTE SCOLASTICO O VICE PRESIDE) PRIMA DI UNA EVENTUALE EVACUAZIONE E ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DATE
- ANCHE IN CASO L'ALLARME VENGA DATO DI PERSONA DA ENTI ESTERNI PER MOTIVI URGENTI, ACCERTARSI COMUNQUE DELLA AUTENTICITA' DI CHI SEGNA LA L'EMERGENZA (PER ES. DIVISA/ UNIFORME, TESSERINO DI RICONOSCIMENTO, ...) E AVVISARE COMUNQUE SEMPRE LA DIREZIONE PRIMA DI UNA EVENTUALE EVACUAZIONE (IN CASO CHIEDENDO ALLA PERSONA ESTERNA DI PARLARE DIRETTAMENTE CON LA DIREZIONE DI ISTITUTO)

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	18 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



PROCEDURA PER ASSISTENZA A PERSONE DISABILI

- POICHE' LE CONDIZIONI POSSONO MUTARE IN MANIERA NOTEVOLE DI ANNO IN ANNO E ANCHE NEL CORSO DELLO STESSO ANNO SCOLASTICO, A SECONDA DELLE PRESENZE DI PERSONE DISABILI E DEL TIPO DI DISABILITA' DEVONO ESSERE MESSE IN ATTO PROCEDURE SPECIFICHE PER L'ASSISTENZA IN CASO DI EMERGENZA SECONDO LE SEGUENTI INDICAZIONI GENERALI:
 - GLI ALUNNI CON LIEVI DISABILITA' DI TIPO PSICHICO POSSONO ALLONTANARSI INSIEME ALLA PROPRIA CLASSE EVENTUALMETNE ASSISTITE DA ASSISTENTI AD PERSONAM O DOCENTI DI SOSTEGNO
 - DISABILITA' DI TIPO PSICHICO PIU' MARCATE O LIEVI DISABILITA' DI TIPO FISICO NECESSITANO DI ASSISTENZA DI PERSONE SUPPLEMENTARI (PERSONALE ATA O ALTRI ALUNNI DELLA MEDESIMA CLASSE)
 - GRAVI DISABILITA' DI TIPO FISICO NECESSITANO DI ASSISTENZA SPECIFICA DA PARTE DI UN NUMERO ADEGUATO DI PERSONE PER LO SPOSTAMENTO / SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DELLE PERSONE
- NEL CASO DI DISABILITA' LIEVI LA PERSONA DEVE ESSERE COMUNQUE ACCOMPAGNATA MANTENENDO IL CONTATTO FISICO CON L'ACCOMPAGNATORE (PER ES. TENENDOLA PER MANO) SE CIO' NON E' DI IMPEDIMENTO ALLA DEAMBULAZIONE
- SI DEVE TENERE CONTO DI DISABILITA' PARTICOLARI (ad esempio non vedenti o con udito menomato) CHE NECESSITANO SEMPRE DI ASSISTENZA DA PARTE DI PERSONALE SPECIFICAMENTE DESIGNATO (per esempio per il segnale di allarme o per l'accompagnamento lungo le vie di fuga)
- IL MODO DI SEGNALARE UNA RISCHIESTA DI AIUTO VARIA IN FUNZIONE DEL TIPO DI DISABILITA'; PRESTARE SEMPRE ATTENZIONE ALLE RICHIESTE E AI COMPORTAMENTI DELLE PERSONE DISABILI
- IN CASO DI IMPOSSIBILITA' AL TRASPORTO LUNGO LE VIE DI FUGA LA PERSONA DISABILE DEVE RIMANERE CON UN ACCOMPAGNATORE IN UNO SPAZIO CALMO, OVVERO UN LUOGO ANCHE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SUFFICIENTEMENTE SICURO (per es. pianerottolo lungo le scale esterne) IN ATTESA DI ULTERIORI SOCCORSI.

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado “PIRANDELLO” Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	19 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



PROCEDURA PER IL RISCONTRO DELLE PERSONE AL PUNTO DI RACCOLTA IN CASO DI UTILIZZO NELLA SCUOLA DEL REGISTRO ELETTRONICO

- ANCHE IN CASO DI UTILIZZO NELLA SCUOLA DEL REGISTRO ELETTRONICO E/O CONTROLLO ELETTRONICO DELLE PRESENZE (AL POSTO DEL CONSUETO REGISTRO CARTACEO) E' NECESSARIO VERIFICARE IN MANIERA ATTENDIBILE L'ASSENZA DI DISPERSI.
- PER ALCUNE TIPOLOGIE DI EMERGENZA, IN VIA CAUTELATIVA NON E' POSSIBILE ESSERE CERTI CHE AL PUNTO DI RACCOLTA SIA POSSIBILE ACCEDERE AL REGISTRO ELETTRONICO (mancanza di pc portatile, assenza di campo o connessione internet, ...)
- NEL CASO CHE IL REGISTRO CARTACEO COESISTI CON IL REGISTRO ELETTRONICO E' POSSIBILE SEGUIRE LE CONSUETE PROCEDURE DI EVACUAZIONE (IL DOCENTE ESCE DALL'AULA PORTANDO CON SE IL REGISTRO DI CLASSE AGGIORNATO E I MODULI DI RISCONTRO DELLE PRESENZE AL PUNTO DI RACCOLTA)
- NEL CASO LE PRESENZE SIANO ANNOTATE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO, A CURA DEL COORDINATORE DI CLASSE, DEVE ESSERE INDIVIDUATO UN ALUNNO COME REFERENTE ASSENZE CON IL COMPITO DI ANNOTARE SUL CALENDARIO GLI ASSENTI, CONTESTUALMENTE ALLA VERIFICA/ REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE/ ASSENZE SVOLTA DAL DOCENTE TRAMITE PC.
L'ALUNNO, SU INDICAZIONE DEL DOCENTE, AGGIORNA LA SITUAZIONE IN CASO DI INGRESSI O USCITE FUORI ORARIO.
IL CALENDARIO DOVRÀ RESTARE SEMPRE ESPOSTO IN CLASSE VICINO ALLE PLANIMETRIE.
- IN CASO DI CLASSI MODIFICATE (per es. semi-classi, accorpamento di alunni di una classe ad un'altra classe per motivi didattici, assenze del docente, ...) IL REFERENTE ASSENZE DOVRA' ANOTARE SUL CALENDARIO IL NUMERO DI NUOVI ALUNNI PRESENTI IN AULA
- SI SOTTOLINEA COME IN QUESTI CASI RISULTI MOLTO IMPORTANTE LA CONOSCENZA DELLA CLASSE DA PARTE DEL DOCENTE ED EVENTUALI TESTIMONIANZE O SEGNALAZIONI DI ALTRI ALUNNI
- IL CALENDARIO E LA CARTELLETTA CONTENETE L'ELENCO ALUNNI E IL MODULO DI EVACUAZIONE DEVONO ESSERE PRESI DAL DOCENTE AL MOMENTO DELL'EVACUAZIONE E PORTATI AL PUNTO DI RACCOLTA PER L'APPELLO E LA VERIFICA DEI PRESENTI

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado “PIRANDELLO” Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	20 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



SCHEDA AZIONI PER
COORDINATORE PER L'EMERGENZA

- COORDINA GLI INTERVENTI, VALUTA L'EVOLUZIONE GENERALE DELLA SITUAZIONE E DECIDE LA STRATEGIA DI INTERVENTO
- SE RITIENE NECESSARIO EMANA L'ORDINE DI EVACUAZIONE GENERALE O PARZIALE DELL'EDIFICIO
- RICHIEDE L'INTERVENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO ESTERNI (V.V.F., AMBULANZA, POLIZIA/ARTIFICIERI, ...) E INFORMA LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLA SITUAZIONE E SULLE CAUSE DELL'EMERGENZA
- AL PUNTO DI RACCOLTA, COADIUVATO DAI SINGOLI DOCENTI, VERIFICA LA PRESENZA DI TUTTE LE PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO AL MOMENTO DELL'ALLARME E COMUNICA EVENTUALI DISPERSI ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI
- DECRETA, SU CONFERMA DELLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE, LA FINE DELL'EMERGENZA E IL CESSATO STATO DI PERICOLO

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	21 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



SCHEDA AZIONI PER COMPONENTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA	
<ul style="list-style-type: none"> • RIFERISCE AL COORDINATORE PER L'EMERGENZA IL TIPO E LA GRAVITA' DELL'EVENTO E L'AREA INTERESSATA • VALUTA SE INTERVENIRE DIRETTAMENTE CON I MEZZI A DISPOSIZIONE (estintori, idranti, ...) • VALUTA SE RICHIEDERE AL COORDINATORE PER L'EMERGENZA L'INTERVENTO DI SOCCORSI ESTERNI (V.V.F, ambulanza, ...) • COMANDA LA FERMATA E LA MESSA IN SICUREZZA DI EVENTUALI IMPIANTI / APPARECCHIATURE (interruttore elettrico generale, valvola intercettazione gas metano, ...) • FA ALLONTANARE DAL LUOGO DELL'EVENTO TUTTO IL PERSONALE PRESENTE NON NECESSARIO ALLE OPERAZIONI DI EMERGENZA • SU ORDINE DEL COORDINATORE PER L'EMERGENZA DIFFONDE IL SEGNALE DI ALLARME ALL'INTERNO DEI LOCALI, VERIFICANDO CHE TUTTE LE PERSONE PRESENTI VENGANO ALLERTATE • CON LA SQUADRA DI EMERGENZA PROCEDE AL CONTROLLO DELL'EVACUAZIONE IN TUTTI I LOCALI DELL'EDIFICIO E AD AIUTARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA' • PRIMA DI ALLONTANARSI VERIFICA CHE TUTTI I PRESENTI SIANO USCITI DALL'EDIFICIO E DISABILITA IL QUADRO ELETTRICO GENERALE • AL PUNTO DI RACCOLTA COLLABORA CON IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA DELL'EDIFICIO NEL RISCONTRO NOMINATIVO DEI PRESENTI E ALL'INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI PERSONE DISPERSE 	

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	22 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



SCHEDA AZIONI PER

PERSONALE IN ASSISTENZA A PERSONE DISABILI

- TUTTE LE PERSONE DISABILI IL CUI HANDICAP IMPEDISCE LA NORMALE EVACUAZIONE DELLA CLASSE DEVONO ESSERE ASSISTITE PERSONALMENTE DA PERSONALE APPPOSITAMENTE DESIGNATO.
- AL SEGNALE DI ALLARME LE PERSONE DESIGNATE SI RECANO IMMEDIATAMENTE AD ASSISTERE LA PERSONA DISABILE
- CONDUCE LE PERSONE AFFIDATEGLI ALLONTANANDOSI ORDINATAMENTE DALLO EDIFICIO, SFRUTTANDO I PERCORSI DI EVACUAZIONE E LE USCITE PREVISTE
- IN CASO DI IMPRATICABILITA' DI ALCUNI PERCORSI DI ESODO O USCITE SEGUE LE INDICAZIONI DEL COORDINATORE PER L'EMERGENZA O DEL PERSONALE ADDETTO
- RAGGIUNGE IL PUNTO DI RACCOLTA INDIVIDUATO, RACCOGLIENDOSI IN GRUPPI CORRISPONDENTI ALLE VARIE CLASSI
- VERIFICA, UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA, CHE TUTTI LE PERSONE AFFIDATEGLI SIANO PRESENTI E COMUNICA EVENTUALI DISPERSI AL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA DELL'EDIFICIO

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	23 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



SCHEDA AZIONI PER COLLABORATORE SCOLASTICO	
<ul style="list-style-type: none"> • CONTROLLA PERIODICAMENTE LA PRATICABILITA' DELLE VIE DI FUGA E IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI EMERGENZA (luci di emergenza, facilità di apertura delle porte di emergenza, ...) • SE DIRETTAMENTE COINVOLTO, NON APPENA NOTA UN PRINCIPIO DI INCENDIO O UN QUALSIASI ALTRO EVENTO AVVISA IL <u>COORDINATORE PER L'EMERGENZA</u> DELL'EDIFICIO O UN <u>COMPONENTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA</u> • PROVVEDE A DIFFONDERE IL SEGNALE DI ALLARME CONVENUTO SU ORDINE DEL COORDINATORE PER L'EMERGENZA (anche in palestra) E A CONTROLLARE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE (NEL PIANO DI COMPETENZA) ASSICURANDOSI CHE NESSUNO SIA RIMASTO NEL PIANO (controllare servizi igienici, aule, laboratori, ...) • PROVVEDE AD ALERTARE LE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE (VV.F., CARABINIERI, POLIZIA, AMBULANZA, ...) SU ORDINE DEL COORDINATORE PER L'EMERGENZA • PRIMA DI ALLONTANARSI VERIFICA CHE TUTTI I PRESENTI SIANO USCITI DALL'EDIFICIO E DISABILITA IL QUADRO ELETTRICO GENERALE • SI DIRIGE PRESSO IL PUNTO DI RACCOLTA INDIVIDUATO, AIUTANDO A MANTENERE L'ORDINE E A CONTROLLARE CHE TUTTE LE PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO AL MOMENTO DELL'ALLARME SIANO EFFETTIVAMENTE PRESENTI AL PUNTO DI RACCOLTA • AL DI LA' DI POSSIBILI EMERGENZE, OGNI GIORNO IL COLLABORATORE SCOLASTICO DEVE VERIFICARE CHE LE USCITE DI SICUREZZA E I DISPOSITIVI ANTINCENDIO SIANO SEMPRE FRUIBILI (USCITE SGOMBRE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, FACILMENTE APRIBILI, NON CHIUSE CON CATENE O LUCCHETTI, ESTINTORI E IDRANTI SGOMBRI DA MATERIALE, EVENTUALI ESTINTORI O MANICHETTE ANTINCENDIO MANCANTI, ...) E SEGNALARE IMMEDIATAMENTE LE NON CONFORMITA'. 	

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	24 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



SCHEDA AZIONI PER

PERSONALE DOCENTE

- SE DIRETTAMENTE COINVOLTO, NON APPENA NOTA UN PRINCIPIO DI INCENDIO O UN QUALSIASI ALTRO EVENTO AVVISA IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA DELL'EDIFICIO O UN COMPONENTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
- INDIVIDUA TRA GLI ALUNNI DELLA CLASSE UN APRI-FILA E UN CHIUDI-FILA CHE SI POSIZIONERANNO DURANTE L'EVACUAZIONE RISPETTIVAMENTE ALL'INIZIO E ALLA FINE DELLA CLASSE
- SE IN CLASSE, AL SEGNALE DI ALLERTAMENTO SOSPENDE OGNI ATTIVITA', SPENDE EVENTUALI APPARECCHIATURE E SI PREDISPONE ALL'ALLONTANAMENTO DELL'AULA FACENDO MANTENERE LA CALMA (la classe si prepara con gli alunni apri-fila e chiudi fila sistemando le sedie sotto il banco per liberare i corridoi e tralasciando il recupero di oggetti personali,)
- IL DOCENTE SI RICORDI DI PORTARE CON SE' IL REGISTRO DI CLASSE O, IN CASO DI UTILIZZO DI REGISTRO ELETTRONICO, LA CARTELLETTA E IL CALENDARIO CON L'INDICAZIONE DEGLI ALUNNI ASSENTI, PER POTER EFFETTUARE L'APPELLO AL PUNTO DI RACCOLTA
- AL SEGNALE DI EVACUAZIONE ESCE DALL'AULA CON LA PROPRIA CLASSE (assicurandosi che la fila rimanga il più possibile serrata e facendo eventualmente tenere per mano di bambini tra loro) E, SFRUTTANDO I PERCORSI DI EVACUAZIONE E LE USCITE PREVISTE, SI ALLONTANA DALL'EDIFICIO
- IN CASO DI IMPRATICABILITA' DI ALCUNI PERCORSI DI ESODO O USCITE SEGUE LE INDICAZIONI DEL COORDINATORE PER L'EMERGENZA O DEL PERSONALE ADDETTO
- COLLABORA CON LA SQUADRA DI EMERGENZA NELL'AIUTARE E INDIRIZZARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA' (alunni, visitatori esterni) O PORTATORI DI HANDICAP
- SI DIRIGE CON LA PROPRIA CLASSE C/O IL PUNTO DI RACCOLTA INDIVIDUATO, RACCOGLIENDOSI IN GRUPPI CORRISPONDENTI ALLE VARIE CLASSI
- VERIFICA, UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA, CHE TUTTI GLI ALUNNI AFFIDATI SIANO PRESENTI E COMUNICA EVENTUALI DISPERSI AL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA DELL'EDIFICIO (compila il modulo di evacuazione)
- IN OGNI CASO DI EMERGENZA IL PERSONALE DOCENTE SI ATTIENE ALLE INDICAZIONI E DISPOSIZIONI DATE DAL COORDINATORE PER L'EMERGENZA O DALLA SQUADRA DI EMERGENZA SIA NEL MOMENTO DELL'EVACUAZIONE SIA NELL'EVENTUALE RIENTRO O CESSATA EMERGENZA

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	25 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



SCHEDA AZIONI PER

ALUNNO

La presente scheda rappresenta solo alcune indicazioni da dare agli alunni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Tenuto conto della giovane età degli alunni, tali indicazioni devono essere riportate in maniera semplice senza prevedere particolari obblighi nei loro confronti.

- SE DIRETTAMENTE COINVOLTO, NON APPENA NOTA UN PRINCIPIO DI INCENDIO O UN QUALSIASI ALTRO EVENTO AVVISA IL COORDINATORE PER L'EMERGENZA O UN COMPONENTE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
- IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CHIUNQUE DEVE COMUNQUE DARE L'ALLARME AVVERTENDO UN DOCENTE O UN COLLABORATORE SCOLASTICO
- SE AL MOMENTO DELL'ALLARME SI TROVA FUORI DALLA CLASSE, RIENTRA IN CLASSE O SE TROPPO LONTANO SI AGGREGA NELL'EVACUAZIONE AD UN'ALTRA CLASSE FACENDOLO PRESENTE AL DOCENTE
- SI ALLONTANA ORDINATAMENTE DALL'EDIFICIO MANTENENDOSI IN FILA CON I PROPRI COMPAGNI SEGUANDO LE INDICAZIONI DEI DOCENTI, SENZA SPINGERE, CORRERE O URLARE CERCANDO DI MANTENERE L'ORDINE
- AL PUNTO DI RACCOLTA SI MANTIENE IN SILENZIO E PARTECIPA AL RISCONTRO DELLE PERSONE PRESENTI
- SE E' IL CASO SEGNALE AL DOCENTE DI TROVARSI IN UN GRUPPO CLASSE DIVERSO DAL SUO

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	26 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



SCHEDA AZIONI PER

PERSONALE MENSA

- NON APPENA NOTA UN PRINCIPIO DI INCENDIO O UN QUALSIASI ALTRO EVENTO AVVISA UN QUALSIASI PERSONE DELLA SCUOLA (DOCENTE O COLLABORATORE SCOLASTICO) CHE PROVVEDERA' AD ATTIVARE LE PROCEDURE DI EMERGENZA PREVISTE
- IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO DEVE DARE L'ALLARME ADOPERANDOSI NELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE, AVVERTENDO IL PERSONALE INTERNO DELLA SCUOLA
- NELLA NORMALE ATTIVITA' PORRE ATTENZIONE A:
 - NON OSTRUIRE CON CARRELLI, TAVOLI O SEDIE LE USCITE DI EMERGENZA E I DISPOSITIVI ANTINCENDIO,
 - SPEGNERE OGNI EVENTUALE APPRECCHIATURA ELETTRICA AL TEMINE DEL TURNO DI LAVORO,
- IN CASO DI TERREMOTO, DURANTE LE SCOSSE SISMICHE, PROTEGGERSI SOTTO I TAVOLI O PRESSO MURI PORTANTI; ALLONTANARSI DA SCAFFALTURE, QUADRI ELETTRICI, VETRATE, ...
- IN CASO DI ALLARME DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO, SI ALLONTANA ORDINATAMENTE DALL'EDIFICIO, SEGUENDO LA SEGNALETICA DI EVACUAZIONE E LE INDICAZIONE DEL PERSONALE INTERNO
- COLLABORA CON LA SQUADRA DI EMERGENZA NELL'AIUTARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA' (bambini, disabili, ...)
- FUORI DALL'EDIFICIO SI DIRIGE VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA E SI ATTIENE ALLE DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA DEL PLESSO

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	27 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



SCHEDA AZIONI PER

OPERATORI PER L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI DISABILI

- NON APPENA NOTA UN PRINCIPIO DI INCENDIO O UN QUALSIASI ALTRO EVENTO AVVISA UN QUALSIASI PERSONE DELLA SCUOLA (DOCENTE O COLLABORATORE SCOLASTICO) CHE PROVVEDERA' AD ATTIVARE LE PROCEDURE DI EMERGENZA PREVISTE
- IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO DEVE DARE L'ALLARME ADOPERANDOSI NELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE, AVVERTENDO IL PERSONALE INTERNO DELLA SCUOLA
- IN CASO DI TERREMOTO, DURANTE LE SCOSSE SISMICHE, PROTEGGERSI SOTTO I TAVOLI O PRESSO MURI PORTANTI; ALLONTANARSI DA SCAFFALTURE, QUADRI ELETTRICI, VETRATE, ...
- DURANTE LE PRIME FASI DELL'EMERGENZA ASSISTE LE PERSONE DISABILI AFFIDATE, SPIEGANDO LORO COME COMPORTARSI, RASSICURANDOLE E CERCANDO DI EVITARE EVENTUALI STATI DI PANICO O AGITAZIONE
- DURANTE L'EVACUAZIONE, COOPERA CON IL DOCENTE DELLA CLASSE SEGUENDO LE SUE INDICAZIONI SUI PERCORSI DI ESODO DA SEGUIRE
- SE NECESSARIO PER L'EVACUAZIONE ATTENDE CON L'ALUNNO DISABILE L'ARRIVO DEL PERSONALE INTERNO SPECIFICATAMENTE DESIGNATO ALL'ASSISTENZA
- COLLABORA CON LA SQUADRA DI EMERGENZA NELL'AIUTARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA' (bambini, disabili, ...)
- FUORI DALL'EDIFICIO SI DIRIGE VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA E SI ATTIENE ALLE DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA DEL PLESSO

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	28 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



SCHEDA AZIONI PER

ASSISTENTI PRE-SCUOLA

- NON APPENA NOTA UN PRINCIPIO DI INCENDIO O UN QUALSIASI ALTRO EVENTO AVVISA UN QUALSIASI PERSONE DELLA SCUOLA (DOCENTE O COLLABORATORE SCOLASTICO) CHE PROVVEDERA' AD ATTIVARE LE PROCEDURE DI EMERGENZA PREVISTE
- IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO DEVE DARE L'ALLARME ADOPERANDOSI NELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE, AVVERTENDO IL PERSONALE INTERNO DELLA SCUOLA
- IN CASO DI TERREMOTO, DURANTE LE SCOSSE SISMICHE, PROTEGGERSI SOTTO I TAVOLI O PRESSO MURI PORTANTI; ALLONTANARSI DA SCAFFALTURE, QUADRI ELETTRICI, VETRATE, ...
- DURANTE LE PRIME FASI DELL'EMERGENZA ASSISTE GLI ALUNNI AFFIDATI ATTENDENDO LE INDICAZIONI DEL PERSONALE INTERNO
- IN CASO DI ALLARME DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO, COOPERA NELLE OPERAZIONI ALLONTANANDOSI ORDINATAMENTE DALL'EDIFICIO CON IL PROPRIO GRUPPO DI ALUNNI, SEGUENDO LA SEGNALETICA DI EVACUAZIONE E LE INDICAZIONE DEL PERSONALE INTERNO
- COLLABORA CON LA SQUADRA DI EMERGENZA NELL'AIUTARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA' (bambini, disabili, ...)
- FUORI DALL'EDIFICIO SI DIRIGE VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA E SI ATTIENE ALLE DISPOSIZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA DEL PLESSO

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1 [^] grado “PIRANDELLO” Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	4	INDICAZIONE DEI COMPITI E DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	29 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



SCHEDA AZIONI PER PERSONE ESTERNE/ VISITATORI	
<ul style="list-style-type: none"> • NON APPENA NOTA UN PRINCIPIO DI INCENDIO O UN QUALSIASI ALTRO EVENTO AVVISA UN QUALSIASI PERSONE DELLA SCUOLA (DOCENTE O COLLABORATORE SCOLASTICO) CHE PROVVEDERA' AD ATTIVARE LE PROCEDURE DI EMERGENZA PREVISTE • IN CASO DI ALLARME DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO, SI ALLONTANA ORDINATAMENTE DALL'EDIFICIO, DIRIGENDOSI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA SEGUENDO LE INDICAZIONE DEL PERSONALE INTERNO E LA SEGNALETICA DI EVACUAZIONE • DURANTE L'EVACUAZIONE SI ATTIENE STRETTAMENTE ALLE INDICAZIONI IMPARTITE DAL PERSONALE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA 	

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	A	ALLEGATI	
SEZIONE	1	PROCEDURE GENERALI IN CASO DI EMERGENZA	
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	A1 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



A.1 PROCEDURE GENERALI IN CASO DI EMERGENZA

Di seguito si riporta una scheda illustrativa dei principali comportamenti in caso di emergenza. Tale scheda può essere esposta in luoghi visibili e fornisce un utile strumento informativo per qualsiasi utente della scuola, anche saltuario (per es. genitori, visitatori, ...)



SEGNALI DI ALLARME:

ALLERTAMENTO: impianto a campanelle suoni brevi per circa 20/30 secondi

EVACUAZIONE: impianto a campanelle con suono prolungato per circa 20/30 sec

in caso di INCENDIO o ALTRA EMERGENZA

Nel caso in cui si rilevi o si sospetti l'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamma) o altra emergenza:

- segnalare il pericolo al personale interno addestrato, che provvederà ad attivare le procedure di emergenza e ad avvisare i soccorsi esterni – [Vigili del fuoco](#) (tel **115**), [Soccorso pubblico](#) (tel. **118**)
- in caso di fumo proteggere il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente bagnato e camminare abbassati

In caso di pericolo grave ed immediato, chiunque è autorizzato a dare il segnale di allarme (a voce o tramite impianto allarme incendio con pulsanti manuali se presente)

Il personale interno addestrato è in grado di valutare la situazione e intervenire per spegnere principi di incendio utilizzando gli estintori presenti all'interno dell'edificio.

in caso di TERREMOTO

Durante le prime scosse (di solito a intervalli più ravvicinati) evitare di muoversi o correre e in particolare:

- ripararsi in prossimità di pareti / colonne portanti o direttamente in aree esterne sicure,
- ripararsi sotto tavoli o scrivanie,
- allontanarsi da armadi, scaffalature o quadri elettrici
- evitare di sostare al centro di atri o corridoi

Terminate le prime scosse lasciare l'edificio seguendo i percorsi segnalati e radunarsi nel punto di raccolta (vd. sotto)

in caso di EVACUAZIONE

PUNTO DI RACCOLTA: GIARDINO ESTERNO LATERALE ALL'EDIFICIO SCOLASTICO

Nel caso venga diffuso l'ordine di evacuazione dell'edificio seguire le indicazioni del personale e in particolare:

- sospendere immediatamente ogni attività;
- muoversi rapidamente ma con ordine, senza correre e spingere ed evitando di recare intralcio, prestando aiuto ad eventuali persone in difficoltà e radunarsi all'esterno;
- non usare gli ascensori
- in presenza di fumo, camminare abbassati e proteggere il naso e la bocca con un fazzoletto;
- fornire la necessaria assistenza a persone disabili;
- nel caso si noti l'assenza di altre persone o colleghi, comunicare immediatamente l'assenza al coordinatore per l'emergenza;

in caso di INFORTUNIO

Nel caso sia necessario soccorrere una persona infortunata, avvertire il personale interno addestrato all'intervento di primo soccorso o chiamare direttamente il [Soccorso pubblico](#) (tel. **118**).

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado “PIRANDELLO” Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	A	ALLEGATI	
SEZIONE	2	ELENCO DEI NUMERI UTILI E MODALITA' DI CHIAMATA DEI SOCCORSI	
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	A2 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



A.2 ELENCO DEI NUMERI UTILI E MODALITA' DI CHIAMATA DEI SOCCORSI

Di seguito si riporta un elenco dei numeri utili in caso di emergenza comprendente anche le modalità di chiamata dei soccorsi esterni.

Tale scheda dovrebbe essere messa a conoscenza del personale ed esposta in prossimità dei telefoni del personale facente parte della squadra di emergenza.

Scuola secondaria 1[^] grado "PIRANDELLO"

ELENCO DEI NUMERI UTILI

NUMERI UTILI	
VIGILI DEL FUOCO	115
SOCCORSO PUBBLICO	118
CARABINIERI	112
POLIZIA	113
POLIZIA MUNICIPALE	030/ 2978807
A.S.L. - BRESCIA AREA IGIENE E SANITA' PUBBLICA	030 / 2789311
A 2 A. PRONTO INTERVENTO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA)	800933359
A 2 A. PRONTO INTERVENTO (GAS)	800066722
A 2 A. PRONTO INTERVENTO (ENERGIA ELETTRICA)	800933301

IN CASO DI CHIAMATA DI SOCCORSI ESTERNI COMUNICARE SEMPRE:

- **DA DOVE SI CHIAMA E IL PRPRIO NOMINATIVO** (scuola XXXX di via XXXXX, sono il sig. XXXX)
- **COSA E' SUCCESSO** (infortunio, incendio, terremoto, telefonata minatoria, ...)
- **LA SITUAZIONE ATTUALE** (tutti /non tutti i presenti sono stati evacuati, ...)
- **SE E QUANTI FERITI / DISPERSI CI SONO**

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	A	ALLEGATI	
SEZIONE	3	VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE	
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	A3 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



A.3 VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE

Di seguito si riporta un fac-simile di verbale per la registrazione delle prove di evacuazione eseguite.

Scuola secondaria 1[^] grado "PIRANDELLO"

VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE

DATA:

RESPONSABILE DELL'EMERGENZA

SEGNALE DI EVACUAZIONE (tipo)

PROVA EFFETTUATA

EVACUAZIONE

INCENDIO

TERREMOTO

.....

ORA DI INIZIO PROVA (segnale)

ORA DI FINE PROVA

TEMPO NECESSARIO PER:
lasciare l'edificio
raggiungere il punto di raccolta
concludere l'appello

PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO
AL MOMENTO DELL'ALLARME

PERSONE PRESENTI AL
PUNTO DI RACCOLTA

PERSONE DISPERSE / MANCANTI

OSSERVAZIONI

Responsabile dell'emergenza

Resp. Squadra di emergenza

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	A	ALLEGATI	
SEZIONE	4	ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI	
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	A4 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



A.4 ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Di seguito si riporta una scheda riepilogativa di assegnazione degli incarichi.

Tale scheda deve essere compilata di anno in anno e deve essere in luoghi visibili e fornisce un utile strumento informativo per qualsiasi utente della scuola.

Scuola secondaria 1[^] grado "PIRANDELLO"
SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI
Anno scolastico _____

PIANO DI EMERGENZA – ASSEGNAZIONE INCARICHI

A.S. _____ / _____

SCUOLA			
Incarico	Nominativo	dal	FIRMA
RESPONSABILE DELL'EMERGENZA			
SQUADRA EMERGENZA ANTINCENDIO			
SQUADRA EMERGENZA PRIMO SOCCORSO			
ASSISTENZA SPECIFICA A PERSONE DISABILI			
ADDETTO CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI			

Ist. Comprensivo Statale – NORD 2 BRESCIA Scuola sec. 1^ grado "PIRANDELLO" Trav. XVII, 2 Villaggio Prealpino - Brescia		PIANO DI EMERGENZA (ai sensi del DM 10/03/98 – All. VIII)	
PARTE	A	ALLEGATI	
SEZIONE	5	PLANIMETRIE RIEPILOGATIVE DEI PERCORSI DI ESODO	
CAPITOLO			
REVISIONE	03	DATA	Novembre 2013
PAGINA	A5 di 38	FILE	pirandello - pe rev03 novembre 2013



A.5 PLANIMETRIE RIEPILOGATIVE DEI PERCORSI DI ESODO

Di seguito si riportano le planimetrie riepilogative dei percorsi di esodo per i piani dell'edificio, comprensive dell'ubicazione degli estintori, idranti e pulsanti di sgancio generale energia elettrica (a piano terra).